

OGGETTO: Gestione del Mercato Ittico all'ingrosso *ai sensi dell'art.6 della L.R. n.1/98* - Atto di indirizzo politico-amministrativo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di C.C. n.216 del 28.6.1962 e successiva deliberazione di G.C. n.252 del 5.2.1963 veniva approvato uno schema di convenzione per il conferimento di esercizio trentennale di gestione del Mercato all'ingrosso dei prodotti ittici alla Cooperativa Lavoratori del Mare;

- con atto rep. n.5934 in data 29.3.1963, veniva sottoscritta apposita Convenzione fra il Comune di Rimini e la Cooperativa Lavoratori del Mare con la quale quest'ultima, per la gestione del mercato, si impegnava ad acquisire l'area e a costruire una nuova sede del mercato corredata di impianti ed attrezzature necessarie per il conseguimento del miglior esercizio del pubblico servizio, attenendosi ai disposti del capitolato dei lavori e al progetto di costruzione del fabbricato nonché a provvedere al regolare mantenimento di tutti i servizi strettamente connessi alla gestione dello stesso ad esclusione delle funzioni di vigilanza igienico-sanitaria, urbana e del servizio di pulizia nelle aree adiacenti al mercato;

- sulla base di quanto previsto dalla legge Regionale Emilia Romagna del 19 gennaio 1998 n.1, recante *Disciplina del Commercio nei centri agroalimentari e nei mercati all'ingrosso*, gli enti institori provvedono alla loro gestione nell'ambito delle forme previste dall'art. 112 e ss. del d.lgs. 267/2000;

- con deliberazione di C.C. n. 99 del 16.9.2004 veniva disposto di procedere a disdettare a far data dal 30 Settembre 2004, la citata Convenzione rinnovata tacitamente con periodicità quinquennale ed in scadenza al 30 settembre 2005, in quanto un eventuale ulteriore rinnovo sarebbe stato incompatibile con l'attivazione del nuovo mercato ittico, previsto all'interno del nuovo CAAR, antecedentemente alla data del 30 settembre 2010;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con delibera di C.C. n. 134 del 6.12.2007 recante *Modifiche del contratto di programma fra Comune di Rimini e Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.a. relativo all'affidamento della gestione del servizio pubblico di Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso*, è stato escluso il mercato ittico alla produzione in considerazione della tramontata possibilità di trasferirlo dall'attuale sede operante in via F.lli Leurini;

- con delibera di C.C. n. 22 del 24.02.2011 *Definizione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 40 della LR n. 20/00 e smi, per il recupero e la riqualificazione urbanistica dell'area portuale: Mercato Ittico all'ingrosso e Cantieristica Navale. Atto di indirizzo politico-amministrativo.*, è stato reputato necessario assumere iniziative al fine di dare una nuova configurazione morfologica, tipologica e architettonica del comparto destinato alle attività produttive connesse al sistema portuale, anche in funzione di obiettivi specifici di rilevanza strategica quali il potenziamento dell'attività della pesca professionale e delle

relative attività di lavorazione e commercializzazione del pescato nonché della cantieristica navale;

DATO ATTO che con il citato atto di Consiglio Comunale n.99/2004 veniva concessa alla Cooperativa Lavoratori del Mare una o più proroghe annuali del rapporto concessorio per l'esercizio del mercato ittico nella sede di via F.lli Leurini fino a quando non fosse operativo un nuovo mercato all'ingrosso;

CONSIDERATO che l'attuale affidamento del servizio scadrà il 30 settembre 2017 e che il procedimento attivato per la realizzazione del progetto di cui sopra a tutt'oggi risulta ancora in itinere in quanto sono ancora in corso le valutazioni circa la fattibilità dello stesso all'interno di un determinato quadro urbanistico;

DATO ATTO che le principali caratteristiche del servizio di gestione di Mercato Ittico all'ingrosso sono le seguenti:

- l'attività principale consiste nel commercio all'ingrosso di prodotti ittici freschi provenienti dai pescherecci locali attraverso due linee d'asta (c.d. prima vendita); l'attività secondaria è rappresentata dalla vendita di prodotti di varia tipologia, sia freschi che congelati confezionati da grossisti e venduti a trattativa diretta fuori dall'asta (seconda vendita);

- il prodotto ittico che rientra nella prima vendita si suddivide in pescato sbarcato dai pescherecci direttamente nel porto di Rimini la cui percentuale è di circa il 72%, e pescato sbarcato da pescherecci provenienti da altre marine che si aggira sul 6,5%; il prodotto di seconda vendita (seconda commercializzazione e importazione) rappresenta il restante 21,5%;

- il personale del mercato è composto da n.8 dipendenti della Cooperativa Lavoratori del Mare, dei quali due esercitano la funzione di astatore, due di aiutoastatori, due di inserimento dati e elaborazione documenti, uno di direttore del Mercato e uno di vicedirettore. Nel Mercato operano anche n.12 facchini: tre nella sala arrivi che provvedono alla sistemazione del prodotto ittico e alla sistemazione delle cassette nei nastri trasportatori; due in sala asta che fungono da evidenziatori cioè descrivono la specie e la pezzatura ittica contenuta nelle cassette e i rimanenti facchini che operano nella sala arrivi riponendo le cassette vendute nelle postazioni degli acquirenti. Il servizio casse è svolto da un facchino che provvede a ordinare il quantitativo di casse necessarie e a consegnarlo ai produttori. La pulizia giornaliera del Mercato è affidata a uno dei sopracitati facchini;

- I pescherecci che si alternano giornalmente alla vendita sono circa una trentina su un totale di circa ottanta unità; i grossisti che operano nel Mercato con la seconda vendita sono una decina;

- gli acquirenti accreditati presso il Mercato sono suddivisi in grossisti n.18 (11.32%) di cui il 50% nella provincia di Rimini, pescherie n.131 (82,39%) di cui il 52% nella provincia di Rimini, ambulanti n.10 (6.29%);

- come previsto dalla convenzione sopra citata, il gestore applica un'aggio del 4,75% sulle vendite dei prodotti ittici che viene trattenuta al produttore, mentre gli acquirenti pagano un tariffa di facchinaggio che è euro 0,0757 al kg. e di euro 0,04 a cassa.

- il prodotto commercializzato è in media di circa 2.000 tonnellate annue; il valore delle vendite annue è di circa 11 milioni di euro ed il valore delle commissioni è pari a circa 500 mila euro annui;

- oltre al sistema di autocontrollo (HACCP per le attività di produzione) il Mercato è sottoposto al monitoraggio e controllo da parte dei Veterinari del USL di Rimini che due volte alla settimana sono presenti durante l'asta. Ogni due anni inoltre il Mercato Ittico di Rimini è sottoposto ad un controllo generale sanitario da parte dei veterinari della regione attraverso il sistema AUDIT;

RITENUTO che sussista un concreto e attuale interesse dell'Amministrazione a:

- mantenere il servizio pubblico di mercato ittico all'ingrosso al fine di continuare a garantire agli operatori del settore la commercializzazione dei prodotti ittici a prezzi controllati, così come una regolamentazione delle contrattazioni fra pescatori ed acquirenti attraverso il contenimento dei costi di distribuzione del prodotto, attraverso strutture adeguate che favoriscano l'approvvigionamento del pescato;
- mantenere il servizio in tale contesto proprio per garantire il collegamento logistico, funzionale e strutturale con l'area portuale quale polo commerciale strategico, supportato dall'attività di una consistente marineria locale, che fornisce di pescato il mercato riminese;

CONSIDERATO pertanto necessario, nelle more della definizione di un *project financing* o altra modalità per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma di cui alla deliberazione di C.C. n. 22 del 24.02.2011, individuare un soggetto gestore per il mercato ittico all'ingrosso mediante il procedimento ad evidenza pubblica al quale dare in concessione il servizio per il tempo necessario alla realizzazione del citato progetto o comunque per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile, affinché venga assicurata una continuità al suo esercizio e con caratteristiche idonee allo scopo;

RITENUTO pertanto necessario demandare alla Giunta Comunale ed al Dirigente del Settore SUAP e Attività Economiche l'attivazione delle procedure necessarie per l'individuazione di un soggetto idoneo alla gestione del servizio pubblico di mercato Ittico mediante procedura ad evidenza pubblica nonché per la definizione degli aspetti economico-finanziari connessi all'esercizio di tale servizio;

DATO ATTO che, trattandosi di atto di indirizzo non necessita dei pareri di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/1/2013;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 art. 42, 2° comma lett. e);

VISTO lo Statuto del Comune di Rimini, approvato con delibera di C.C. n. 94 del 16.09.2004 art. 18, 5° comma lett. n) e art. 32/ter;

VISTO il parere favorevole espresso dalla ____ Commissione Consiliare Permanente, riunitasi in data _____;

VISTO l'art. 42, secondo comma lett. e), del medesimo Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

RAVVISATA la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.), tenuto conto dell'imminente scadenza del contratto in essere;

Esperita la votazione con modalità elettronica si ha il seguente risultato

DELIBERA

di assumere il presente atto quale indirizzo politico-amministrativo per la gestione del servizio pubblico di mercato ittico all'ingrosso, ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, in ordine a:

1. confermare la volontà di mantenere il servizio pubblico di mercato ittico all'ingrosso, per le motivazioni espresse in premessa in attesa della realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 24.02.2011;
2. procedere mediante evidenza pubblica all'affidamento del servizio di gestione del mercato ittico da svolgersi nel rispetto della l.r. n.1/1998 in immobili o strutture collocate in area portuale;
3. prevedere una durata del contratto di affidamento pari a tre anni eventualmente rinnovabile per la stessa durata fino alla realizzazione del progetto di recupero e riqualificazione urbanistica dell'intera area portuale;
4. demandare alla Giunta Comunale e al Dirigente del Settore SUAP e Attività Economiche l'attivazione delle procedure necessarie per l'individuazione di un soggetto idoneo alla gestione del servizio pubblico di mercato Ittico mediante procedura ad evidenza pubblica nonché per la definizione degli aspetti economico-finanziari connessi all'esercizio di tale servizio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA l'urgenza di provvedere stante l'imminente scadenza del contratto in essere;

Esperita la votazione con modalità elettronica si ha il seguente risultato

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i..